

Roma, 20.05.2008

Al Ministro per la Funzione Pubblica
e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione
Prof. Renato BRUNETTA
Corso V. Emanuele II, 116
00186 - ROMA

Signor Ministro,

queste Confederazioni hanno forte il convincimento dell'importanza che un positivo funzionamento del settore della P.A. ha per l'economia del Paese, per la qualità della vita dei cittadini e per l'operare delle imprese, ed hanno parimenti la convinzione di come difficilmente la complessa macchina pubblica possa operare al meglio se gli addetti al suo funzionamento non si trovino ad agire in condizioni complessivamente ed oggettivamente positive.

Ampio ed articolato, a parere di queste Confederazioni, è l'insieme delle questioni che si intrecciano nel concorrere alla realizzazione di una Amministrazione Pubblica in cui l'efficienza e la crescita quali-quantitativa del servizio si coniughino con l'eliminazione degli sprechi e con condizioni positive di lavoro.

Nell'ambito della più generale trattativa per la riforma del sistema contrattuale e per la revisione del protocollo del 23 luglio 1993, per la quale il Governo e le altre parti pubbliche hanno indubbiamente un ruolo da protagonisti in considerazione del loro essere datori di lavoro di 3.500.000 dipendenti pubblici, non potranno non essere affrontate le questioni del compimento della piena contrattualizzazione del rapporto di lavoro pubblico e della triennalità dei suoi contratti, triennalità della quale, peraltro, con il precedente Governo si era convenuta la sperimentazione.

Nelle more di tale confronto complessivo si colloca l'urgente necessità di chiudere, per i settori in sofferenza, la contrattazione 2006-07 e di risolvere, per tutti i settori, le non poche problematiche connesse con quella 2008-09 a partire dallo stanziamento delle risorse economiche necessarie la cui predisposizione dovrà essere presente già nel prossimo DPEF..

A fianco si intreccia una vasta serie di materie, numerose delle quali era già stato convenuto con il precedente Governo fossero poste all'attenzione del confronto a partire dai contenuti del memorandum sul Lavoro Pubblico firmato dalle Organizzazioni Sindacali e da tutte le parti pubbliche e rimasto ad oggi sostanzialmente inattuato.

Tale confronto, nei fatti mai realmente decollato, doveva essere teso ad individuare un sistema di soluzioni positive e sostanzialmente omogenee anche a fronte della pluralità e forte differenziazione dei soggetti pubblici centrali e locali interessati.

Riaffermando la nostra convinzione della positiva importanza del metodo della concertazione e dello strumento contrattuale per l'individuazione delle soluzioni utili, indichiamo i punti principali di criticità del settore pubblico sui quali è urgente intervenire:

CGIL Nazionale
Corso d'Italia, 25
00198 ROMA

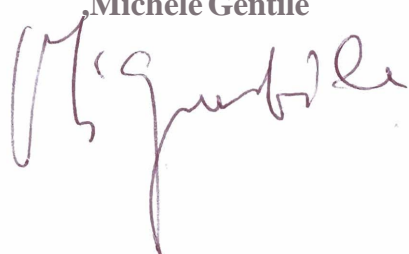
CISL Nazionale
Via Po, 21
00198 ROMA

UIL Nazionale
Via Lucullo, 6
00187 ROMA

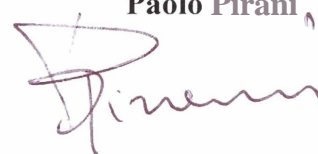
- risolvere una volta per tutte il problema dei gravissimi ritardi dei rinnovi dei contratti pubblici utilizzando allo scopo anche il confronto sulla riforma del modello contrattuale per il quale, come Le è noto, esiste una proposta elaborata da CGIL CISL e UIL;
- Superare i ritardi nella lotta al precariato e procedere all'attuazione coerente e condivisa delle norme sulla stabilizzazione a partire da quelle presenti nelle recenti Leggi Finanziarie;
- elaborare ed attuare piani di riorganizzazione per le pubbliche amministrazioni che affrontino e risolvano, nel rispetto delle specificità e delle relative autonomie istituzionali, i problemi delle oltre 10.000 aziende pubbliche che ne impediscono una reale modernizzazione e la piena efficienza, secondo quei principi generali ai quali le organizzazioni sindacali hanno già dato attuazione negli ultimi rinnovi contrattuali.

In considerazione della complessità delle problematiche del settore pubblico, e dell'urgenza nell'individuazione delle modalità della loro risoluzione, queste Confederazioni ritengono quindi necessario un urgente confronto.

E', per intanto, gradita l'occasione per porgerle i migliori auguri di buon lavoro nel prestigioso incarico che è stato chiamato a ricoprire.

CGIL
Michele Gentile


CISL
Gianni Baratta


UIL
Paolo Pirani


CGIL Nazionale
Corso d'Italia, 25
00198 ROMA

CISL Nazionale
Via Po, 21
00198 ROMA

UIL Nazionale
Via Lucullo, 6
00187 ROMA